



**legautonomie**  
associazione autonomie locali

CALABRIA

## RAPPORTO SULLO STATO DELLE AUTONOMIE LOCALI CALABRESI 2009

**FINANZA LOCALE  
PARTECIPATE  
SICUREZZA**

Gennaio 2010



Il "Rapporto 2009 sullo stato delle autonomie locali calabresi" contiene i principali risultati dell'analisi di tutti i bilanci consuntivi 2007 dei Comuni raffrontati con la media italiana.

Sono anche riportati i dati sul tema della sicurezza nel 2009 e sulle società partecipate dai Comuni calabresi.

Si rispetta così, con i dati ufficiali attualmente disponibili, un appuntamento di analisi e discussione che annualmente LegaAutonomie Calabria offre a tutti i cittadini e, in particolare, agli amministratori pubblici, ai dirigenti politici e agli operatori economici e sociali.

Le dinamiche di cambiamento della società calabrese continuano a mostrare fenomeni ormai consolidati, quale la mobilità della popolazione per effetto dello spopolamento delle aree interne, ma anche a registrare gli effetti di nuovi fenomeni, quali la presenza di stranieri immigrati che, assieme a nuove e controverse sfide culturali sull'accoglienza, produce, per esempio, un positivo rallentamento dell'invecchiamento della società.

La società calabrese cambia e cambia la domanda e la qualità della risposta attesa ai nuovi e vecchi bisogni. Cresce di pari la consapevolezza che per garantire le riforme, il cambiamento e la crescita occorre rafforzare un sistema di responsabilità plurali che ha nel sistema delle autonomie locali e nel partenariato economico e sociale le basi solide necessarie.

La sfida del cambiamento oggi è anche imposta dal dibattito sugli strumenti operativi a sostegno del federalismo e sul codice delle autonomie che sebbene carico di contraddizioni offre tante opportunità per le amministrazioni locali e per i cittadini. I dati contenuti nel rapporto, che si presentano in una forma diversa dagli anni trascorsi e ci auguriamo più immediata e leggibile, offrono spunti di analisi che, mi auguro, stimoleranno il successivo dibattito.

Complessivamente si evidenzia un limite al modello di gestione delle risorse di bilancio dettato da una difficoltà ulteriore e contingente nella politica delle entrate, fortemente condizionata dalla generale crisi economica, ma anche nelle allocazioni che, sebbene fanno registrare attenzione agli investimenti sulle infrastrutture, ambiente e territorio di contro penalizzano gli investimenti sulla società (sociale, istruzione e servizi).

Occorre pertanto affrontare una discussione su come riequilibrare il modello di gestione e sviluppo che investe poco sulla società e su molti servizi e che fa registrare, anche dove si investe di più, diseconomie e scarsa qualità.

La gestione dei servizi e, in particolare, il rapporto fra cittadino utente soggetto gestore ed ente locale rappresenta un tema centrale per affrontare con responsabilità le sfide del federalismo.

Noi abbiamo rispettato l'appuntamento che purtroppo avviene a un mese dalla scomparsa del nostro Presidente Antonio Acri, che ha avuto modo di seguire i lavori di preparazione del rapporto ma non ha avuto la possibilità di essere qui con noi a presentarlo. Questo lavoro vuole anche essere un modo per commemorarlo.

Antonio Acri è stato un fulgido esempio di uomo, di politico ma soprattutto di uomo e custode delle istituzioni intese come presidio di valori credibili, di sacra imparzialità e punto di raccordo con i cittadini e con la società. Di questi valori Antonio Acri ne ha fatto uno stile di vita a cui le giovani generazioni di amministratori calabresi possono guardare con fiducia quale esempio da imitare.

Noi abbiamo avuto la fortuna di sperimentare questo stile di vita di amministratore pubblico al servizio della comunità assieme a lui e oggi, con vera riconoscenza e ci auguriamo non indegnamente, ci impegniamo a darne testimonianza e continuità.

*Mario Maiolo*

## LO SCENARIO

Il panorama dei Comuni calabresi è caratterizzato dalla predominanza di piccoli Enti che numericamente (326) rappresentano circa l'80% dei Comuni della regione (409).

Si tratta di Enti con meno di 5.000 abitanti, nei quali risiede un terzo (33,3%) della popolazione calabrese. Rispetto al 2008 i piccoli comuni sono aumentati di una unità (erano 325)

L'andamento demografico complessivo dei Comuni calabresi è sostanzialmente stabile per effetto soprattutto dei residenti stranieri che ammontano a 50.871.

Tra 2002 e 2009, i piccoli comuni calabresi hanno perso il 2,7% della popolazione e nel solo ultimo anno 272 Comuni (66,5%) hanno fatto registrare saldi di residenti negativi.

Sono 44 i Comuni calabresi (10,7%), quasi tutti inferiori a 3.000 abitanti, che hanno presentato saldi di residenti negativi a due cifre tra 2008 e 2009, con la punta massima del comune di Paludi con -36%. Il Comune con il più positivo incremento demografico è risultato Marano Marchesato con +29%.

Gli stranieri residenti rappresentano il 2,4% della popolazione residente in provincia di Catanzaro e di Crotone; il 2,0% in quella di Cosenza; il 3,2% nella provincia di Reggio Calabria e il 2,5% in quella di Vibo Valentia.

Gizzeria e Roghudi sono i Comuni calabresi con un tasso di residenti stranieri superiore al 10%. Al contrario Grimaldi, Canolo, e San Giovanni di Gerace risultano con zero residenti stranieri.

E' quasi certamente la presenza di tali residenti che ha prodotto una recente piccolissima inversione di tendenza nell'indice di vecchiaia e nel livello di invecchiamento dei residenti calabresi.

L'indice di vecchiaia, ossia il rapporto tra ultra 65enni e popolazione 0-14 anni, è passato da 119,81 del 2006 a 119,77 del 2008.

Il livello di invecchiamento (popolazione ultrasessantenne sul totale) è passata da 22,91 del 2006 a 22,38 del 2008.

Nella popolazione residente straniera l'indice di vecchiaia nel 2008 è stato appena del 13,23 e il livello invecchiamento del 3,26

Tale andamento demografico ha pesantissime conseguenze sul sistema scolastico calabrese.

Negli ultimi dieci anni (1998 al 2009) la popolazione scolastica calabrese si è ridotta del 14% con una perdita di quasi cinquemila studenti annui.

Solo nell'ultimo anno scolastico (07/08 - 08/09), la popolazione scolastica calabrese si è ridotta di 5.562 unità così distribuite: 1.227 nella scuola d'infanzia; 2.256 nella scuola primaria; 155 nella scuola secondaria di primo grado; - 1.924 nella scuola secondaria di secondo grado.

Al contrario è aumentata l'incidenza alunni stranieri sul totale degli alunni frequentanti passata dallo 0,2% dell'anno scolastico 98/99 al 2,3% dell'a.s. 07/08.

# La finanza comunale



# OBIETTIVI

Comprendere e valutare l'evoluzione del sistema delle autonomie locali calabresi offrendo informazioni a sostegno delle scelte politiche

A questo scopo:

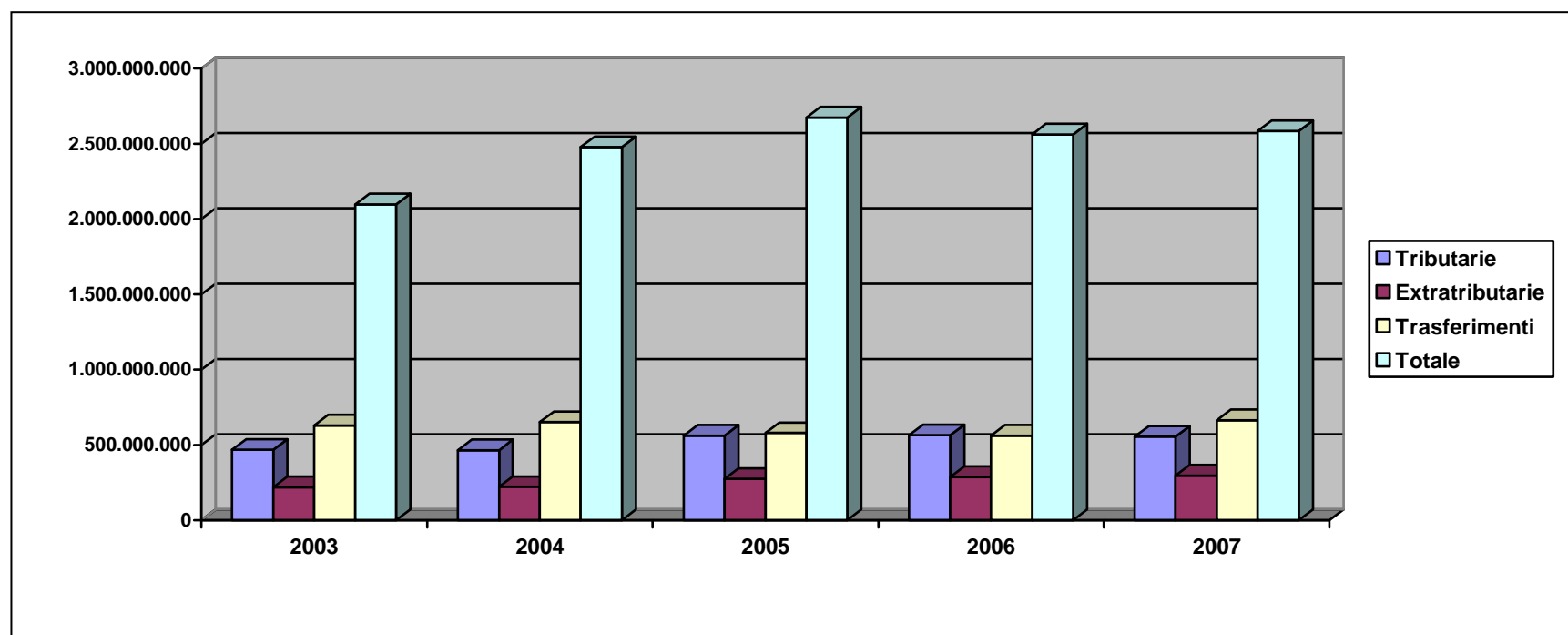
- è prodotta una lettura storica dell'evoluzione dei principali indicatori economici e finanziari dei comuni
- Vengono comparate tra loro le performance dei piccoli comuni con il resto del sistema e tra le varie amministrazioni



## LE ENTRATE (Accertamenti - valori assoluti in euro)

INCLUDONO:

- Entrate tributarie
- Trasferimenti e contributi correnti
- Entrate extratributarie
- Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti
- Entrate da accensione prestiti al netto di uscite da rimborso prestiti



## LE ENTRATE (Accertamenti - valori pro capite in euro)

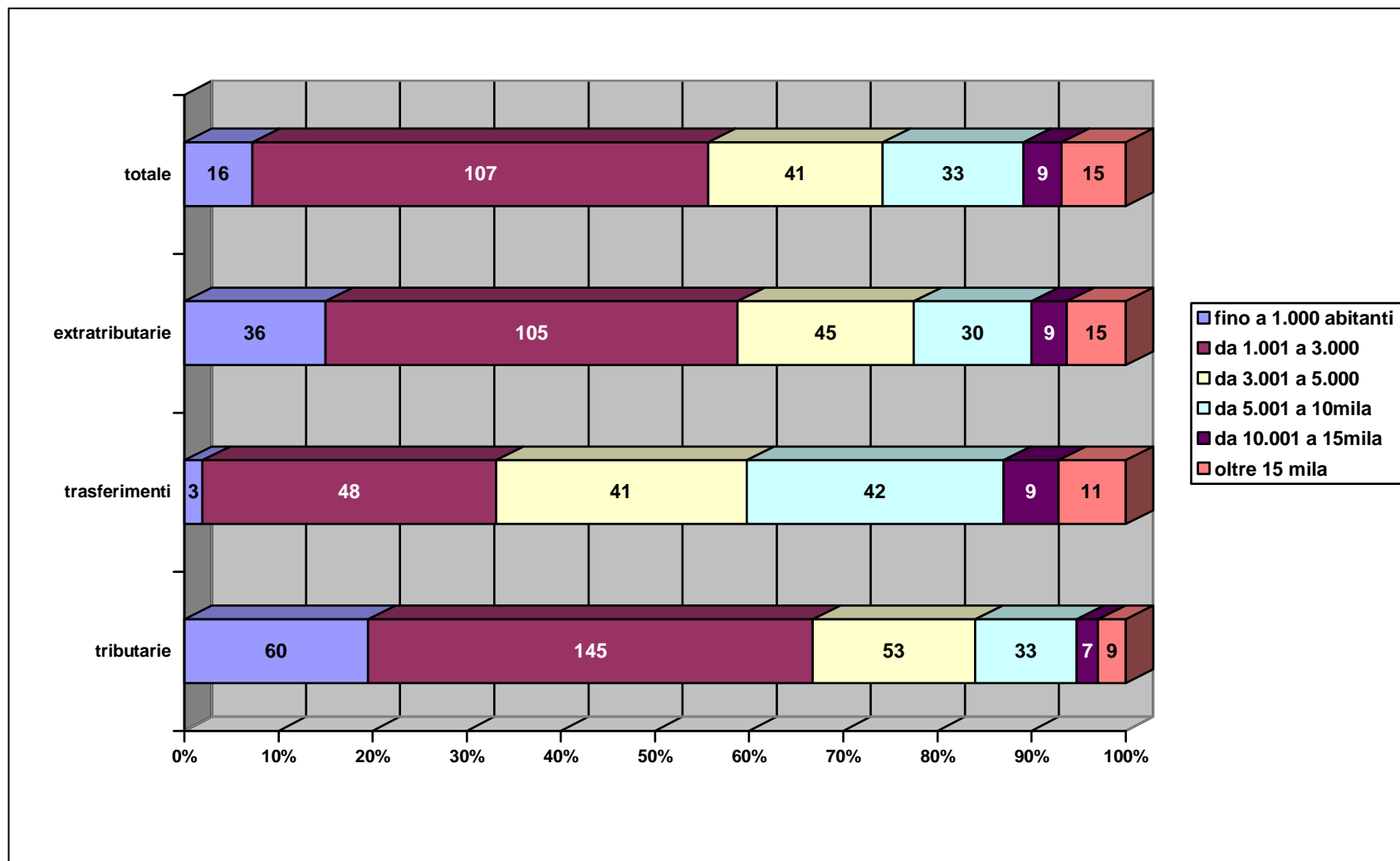
Entrate	2003		2004		2005		2006		2007	
	Calabria	<i>Italia</i>	Calabria	<i>Italia</i>	Calabria	<i>Italia</i>	Calabria	<i>Italia</i>	Calabria	<i>Italia</i>
Tributarie*	232	<b>430</b>	230	<b>441</b>	279	<b>452</b>	281	<b>448</b>	278	<b>387</b>
Trasferimenti	312	<b>249</b>	323	<b>230</b>	288	<b>224</b>	280	<b>216</b>	332	<b>306</b>
Extra** tributarie	109	<b>179</b>	109	<b>185</b>	136	<b>186</b>	143	<b>193</b>	148	<b>197</b>
<b>TOTALE</b>	1.044	<b>1.569</b>	1.232	<b>1.647</b>	1.332	<b>1.688</b>	1.278	<b>1.540</b>	1.294	<b>1.524</b>

\* pressione tributaria

\*\* pressione tariffaria

# LE ENTRATE PRO CAPITE 2007

## I Comuni sotto la media regionale



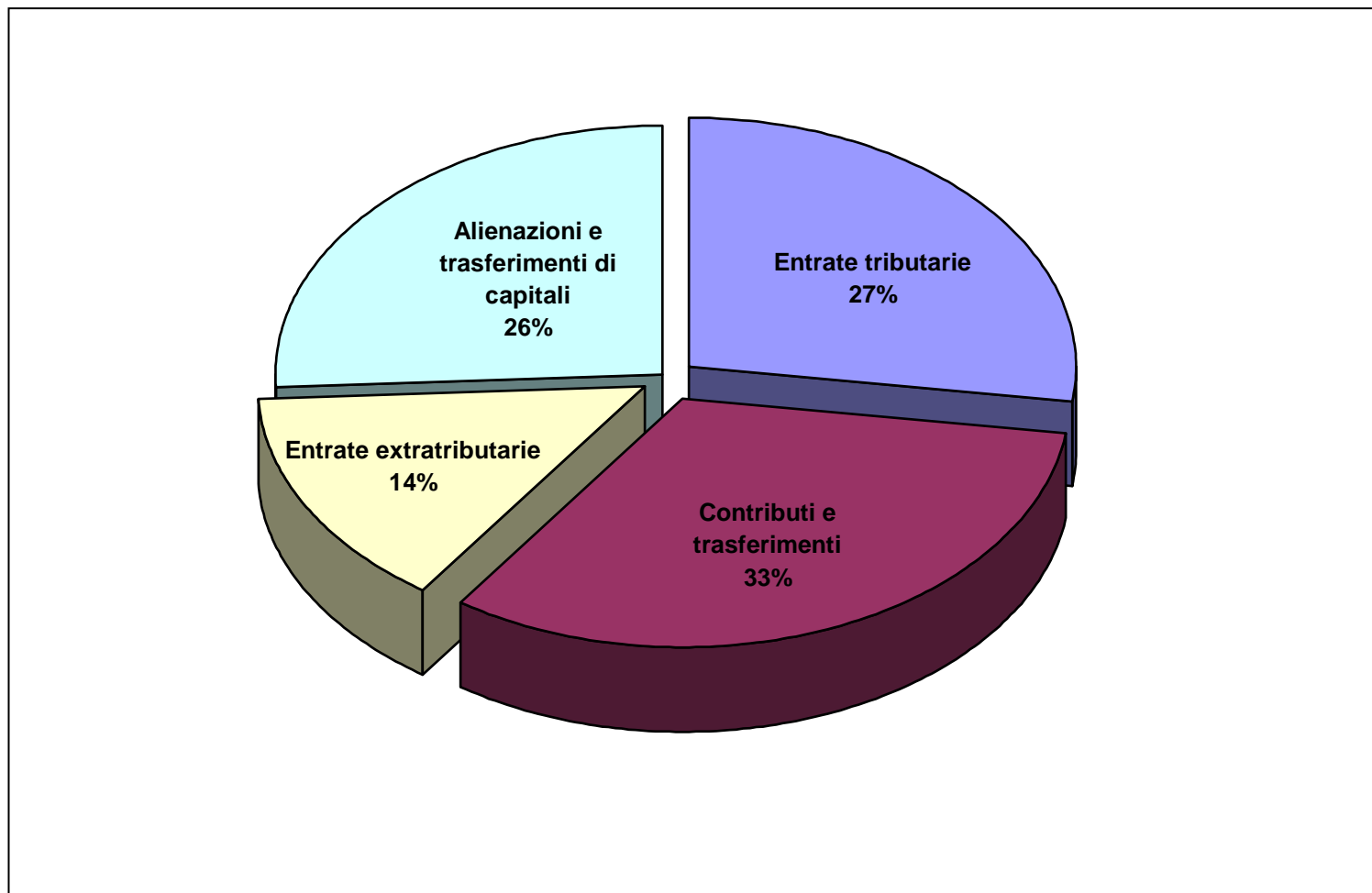
## LE ENTRATE PRO CAPITE 2007

### I Comuni sotto la media regionale

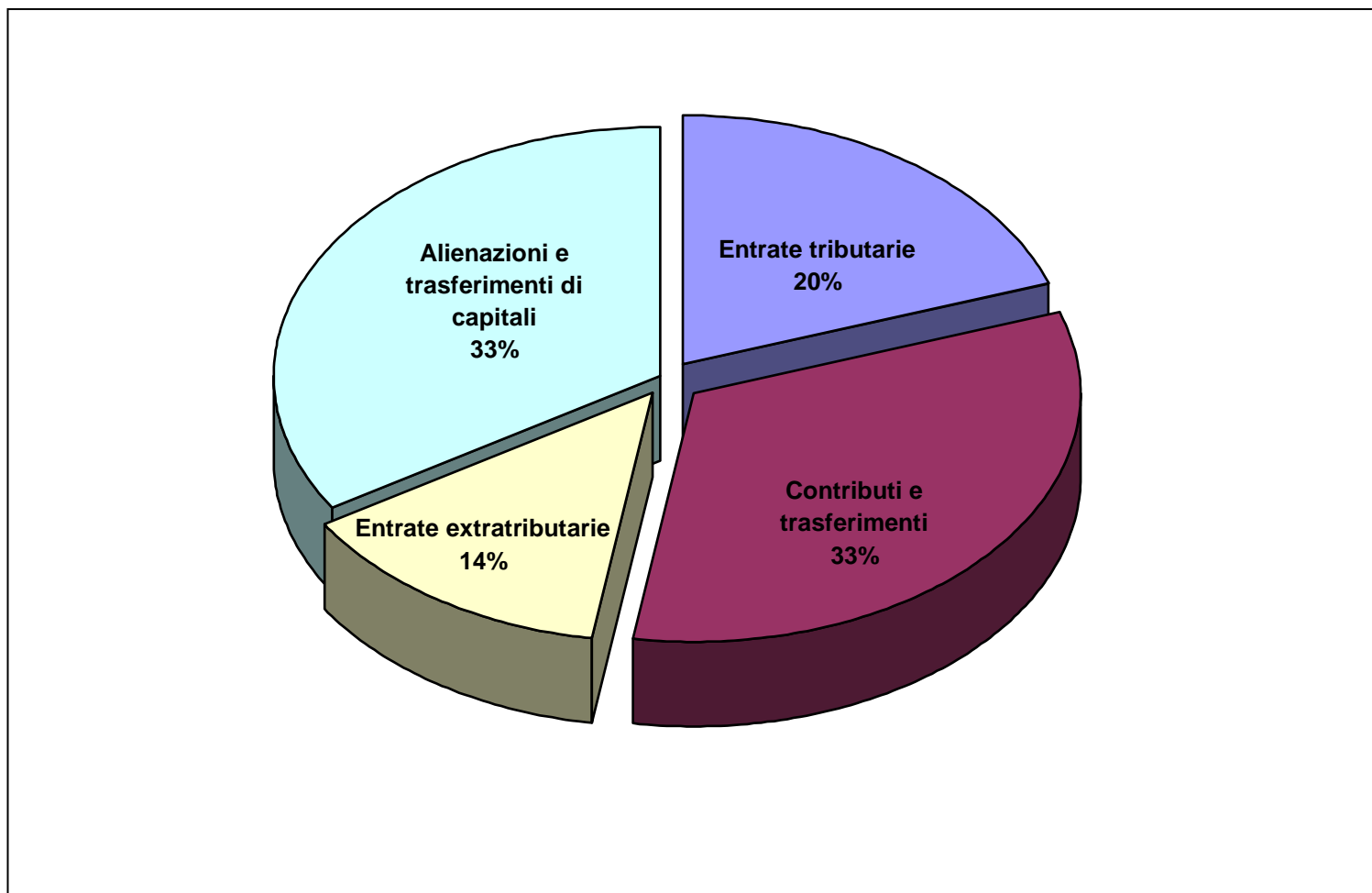
Nel 2007 i piccoli Comuni, ossia quelli con meno di 5.000 abitanti, erano 325 su un totale di 409

Classe demografica	Entrate			
	tributarie	extratributarie	trasferimenti	entrate totali
Fino a 1.000 abitanti	60	36	3	16
da 1.001 a 3.000 ab.	145	105	48	107
da 3.001 a 5.000 ab.	53	45	41	41
da 5.001 a 10.000 ab.	33	30	42	33
da 10.001 a 15.000 ab.	7	9	9	9
oltre 15.000 abitanti	9	15	11	15
<i>Totale piccoli comuni</i>	<b>258</b>	<b>186</b>	<b>92</b>	<b>164</b>
Totale Calabria	<b>307</b>	<b>240</b>	<b>154</b>	<b>221</b>

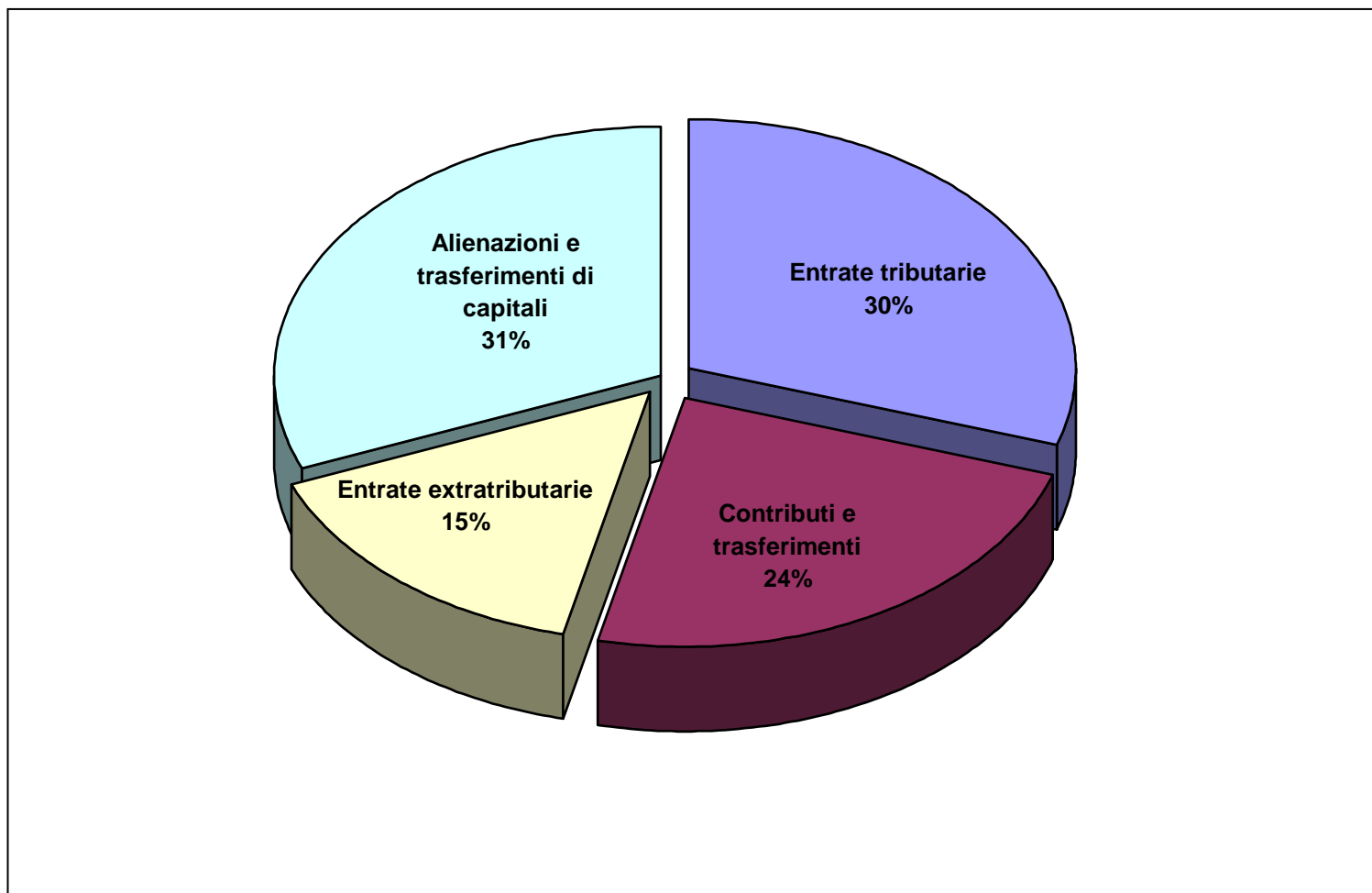
## LE FONTI DELLE ENTRATE - CALABRIA 2007



## LE FONTI DELLE ENTRATE - PICCOLI COMUNI CALABRIA

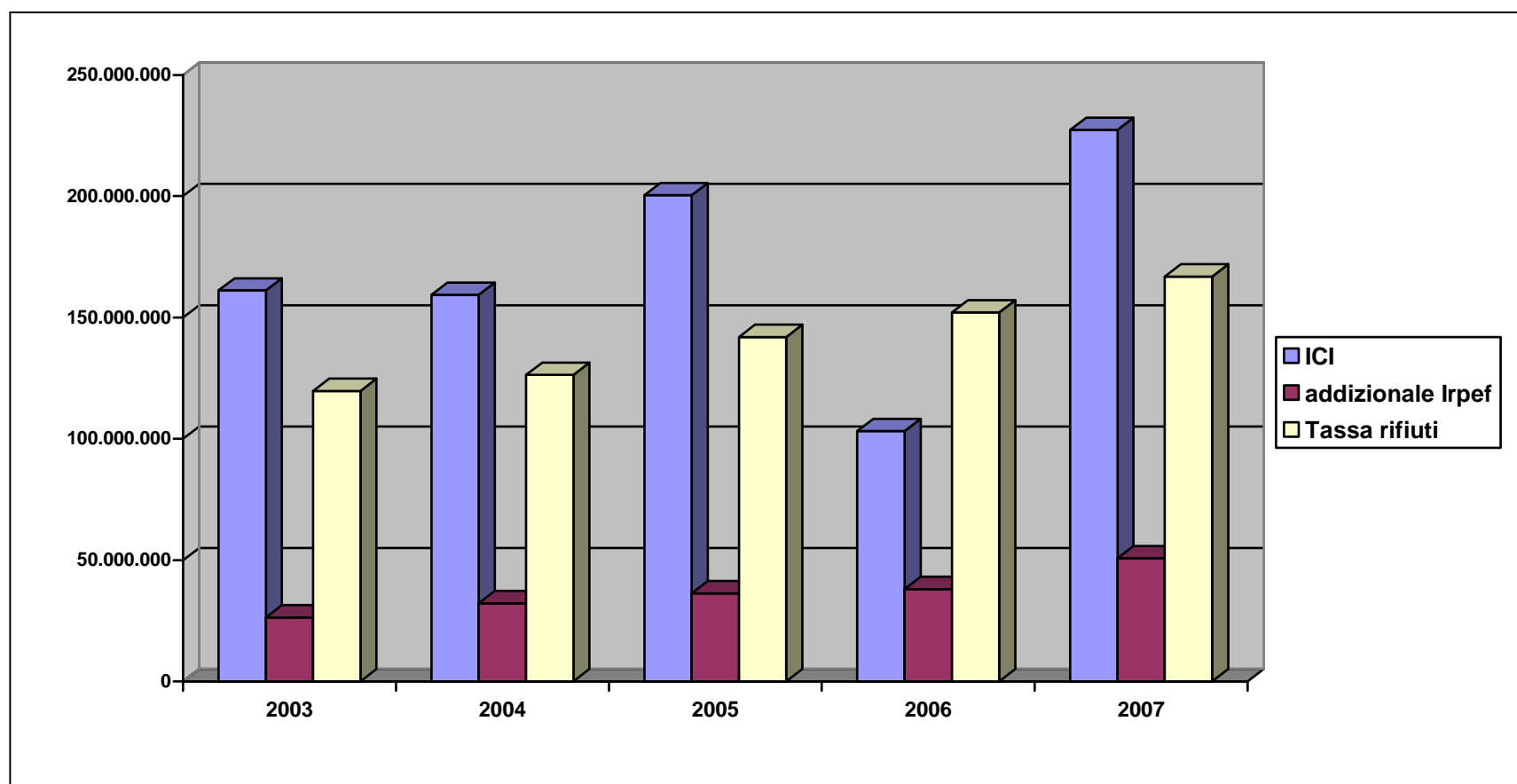


## LE FONTI DELLE ENTRATE - ITALIA



## LE ENTRATE TRIBUTARIE IN CALABRIA - L'EVOLUZIONE

Le principali fonti delle entrate tributarie sono le imposte quali ICI, sulla pubblicità, sul consumo di energia elettrica e l'addizionale Irpef. Quindi le tasse, la più importante è quella sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Tra le entrate tributarie si conteggia anche la compartecipazione Irpef che, di fatto, è un trasferimento deciso dal livello governativo



## I VALORI PRO CAPITE DI IMPOSTE E TASSE (in euro)

Le **IMPOSTE** definite dai comuni includono:

- ICI
- Addizionale IRPEF
- Addizionale sul consumo di energia elettrica
- Altro (pubblicità, insegne, ecc.)
- I valori riportati in tabella non includono la compartecipazione IRPEF

Le **TASSE** includono:

- Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani
- Addizionale tassa smaltimento rifiuti
- Altro

		IMPOSTE	TASSE
2003	CALABRIA	131	65
	<b>ITALIA</b>	<b>239</b>	<b>83</b>
2004	CALABRIA	118	68
	<b>ITALIA</b>	<b>250</b>	<b>86</b>
2005	CALABRIA	143	84
	<b>ITALIA</b>	<b>251</b>	<b>92</b>
2006	CALABRIA	138	86
	<b>ITALIA</b>	<b>256</b>	<b>82</b>
2007	CALABRIA	162	93
	<b>ITALIA</b>	<b>280</b>	<b>81</b>

## LE VARIAZIONI PERCENTUALI ASSOLUTE E PRO CAPITE DI IMPOSTE E TASSE IN CALABRIA E ITALIA

Calabria, periodo 2003-2007

- variazione assoluta imposte +23%
- variazione assoluta tasse +42%
- variazione procapite imposte +24%
- variazione procapite tasse +43%

Italia, periodo 2003-2007

- variazione assoluta imposte +21%
- variazione assoluta tasse +0,5%
- variazione procapite imposte +17%
- variazione procapite tasse -2%

## LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sono un indicatore della capacità del Comune di far "rendere" le proprie attività sotto forma di:

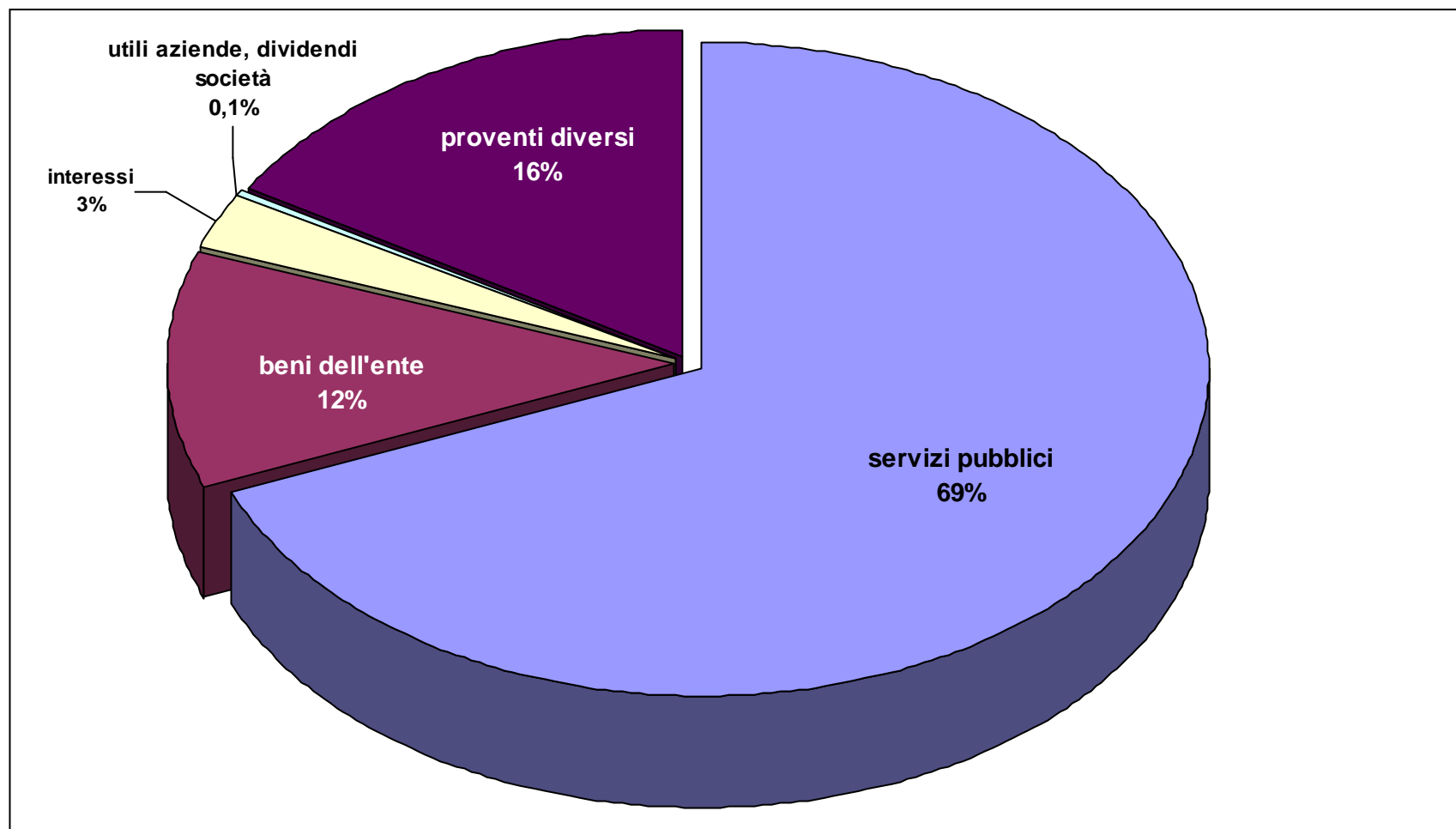
- Pagamento dei servizi a domanda individuale
- Dividendi delle società partecipate
- Proventi dai beni patrimoniali
- Contravvenzioni

In Calabria, nel 2007, rappresentavano mediamente il 14% del totale delle entrate dei Comuni.

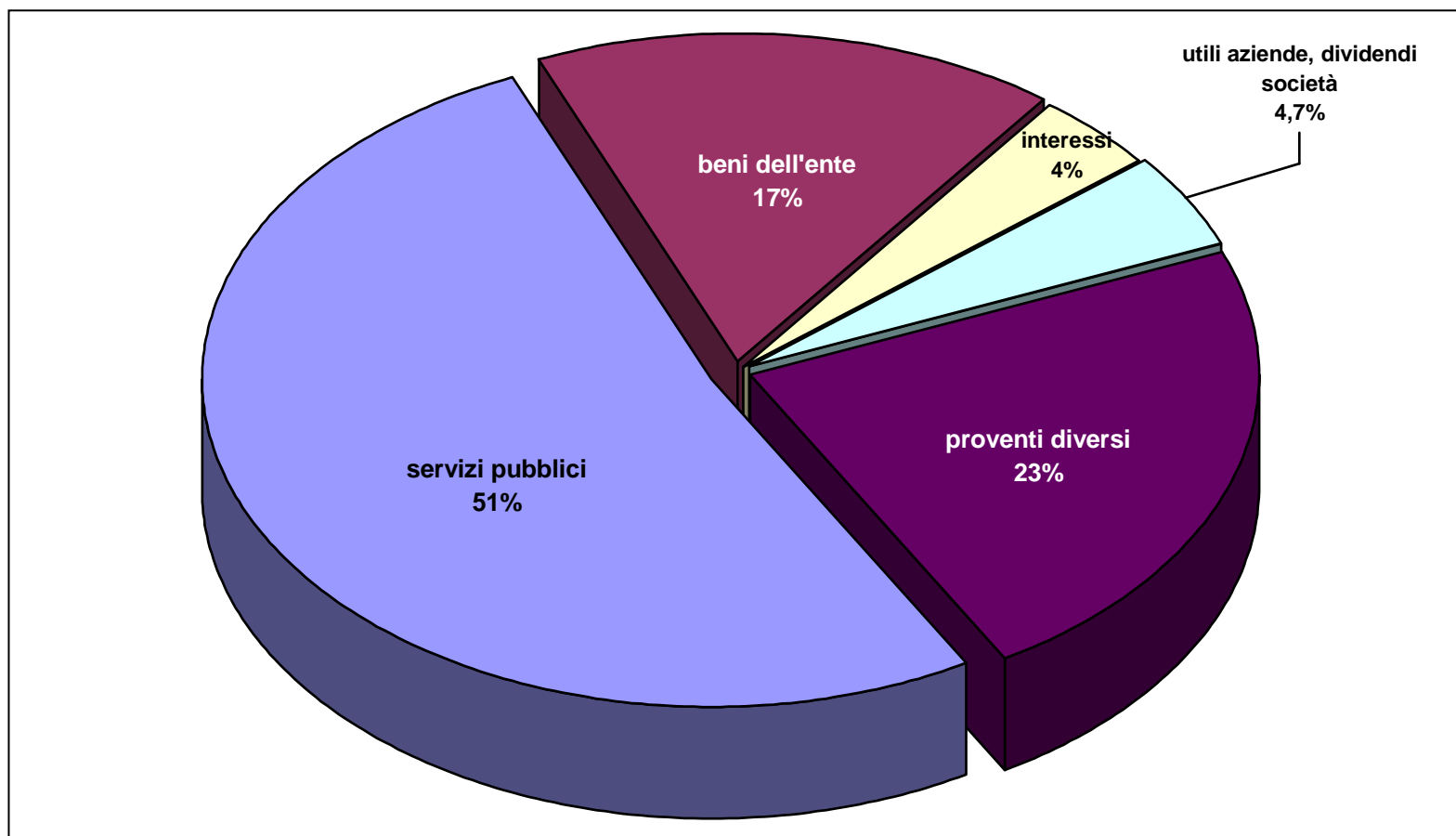
Viene anche definita pressione tariffaria e nella nostra regione è stata pari a 148€ per abitante, ma con oscillazioni molto forti:

- dal minimo di 43€ di Platania (Cz) agli oltre 2.000€ di Casignana (Rc)
- anche nei Comuni capoluogo le differenze sono notevoli e oscillano dai 79€ di Crotone ai 251€ di Cosenza

## COMPOSIZIONE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - CALABRIA



## COMPOSIZIONE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - ITALIA



## EVOLUZIONE E COMPARAZIONE DI ALCUNI PARTICOLARI PROVENTI EXTRATRIBUTARI - ENTRATE PRO CAPITE (in euro)

Entrate	2003		2004		2005		2006		2007	
	Calabria	Italia	Calabria	Italia	Calabria	Italia	Calabria	Italia	Calabria	Italia
Contravvenzioni	4,92	<b>15,75</b>	4,58	<b>18,88</b>	9,11	<b>21,15</b>	8,73	<b>24,03</b>	10,29	<b>26,56</b>
Assistenza scolastica	2,76	<b>10,10</b>	3,33	<b>9,91</b>	3,61	<b>10,55</b>	4,00	<b>9,63</b>	4,19	<b>10,11</b>
Servizio idrico integrato	49,10	<b>18,79</b>	53,46	<b>15,26</b>	59,77	<b>14,89</b>	58,64	<b>13,33</b>	63,74	<b>13,24</b>
Asili nido, servizi infanzia e minori	0,06	<b>3,33</b>	0,16	<b>3,50</b>	0,12	<b>3,60</b>	0,11	<b>3,63</b>	0,12	<b>3,63</b>
Assistenza e servizi alle persone	0,09	<b>1,82</b>	0,12	<b>1,99</b>	0,08	<b>2,08</b>	0,07	<b>2,14</b>	0,05	<b>2,00</b>
Teatri, attività culturali	0,13	<b>0,82</b>	0,55	<b>0,80</b>	0,58	<b>0,68</b>	0,50	<b>0,65</b>	0,54	<b>0,62</b>

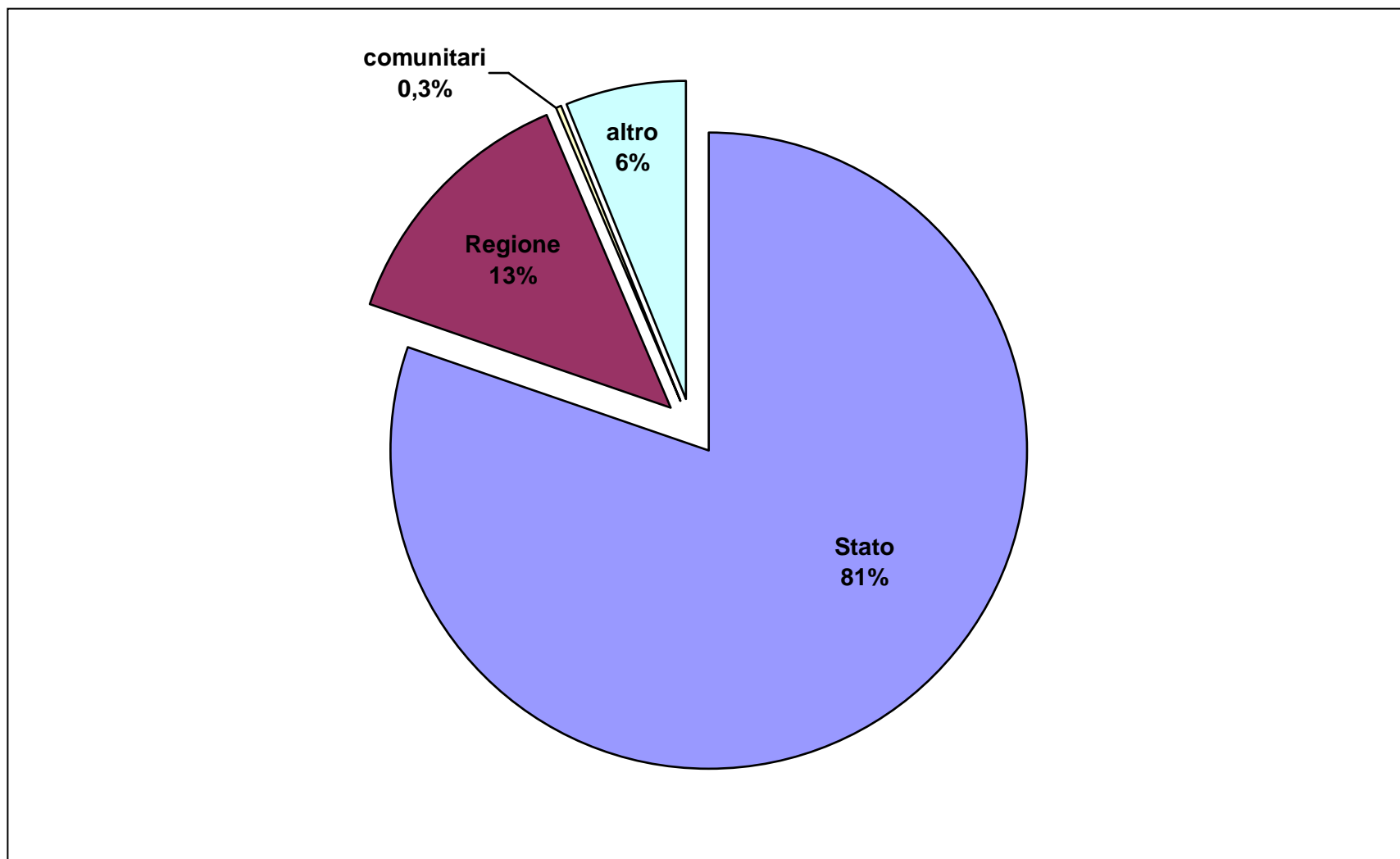
## I TRASFERIMENTI CORRENTI PRO CAPITE (in euro)

I **trasferimenti** includono:

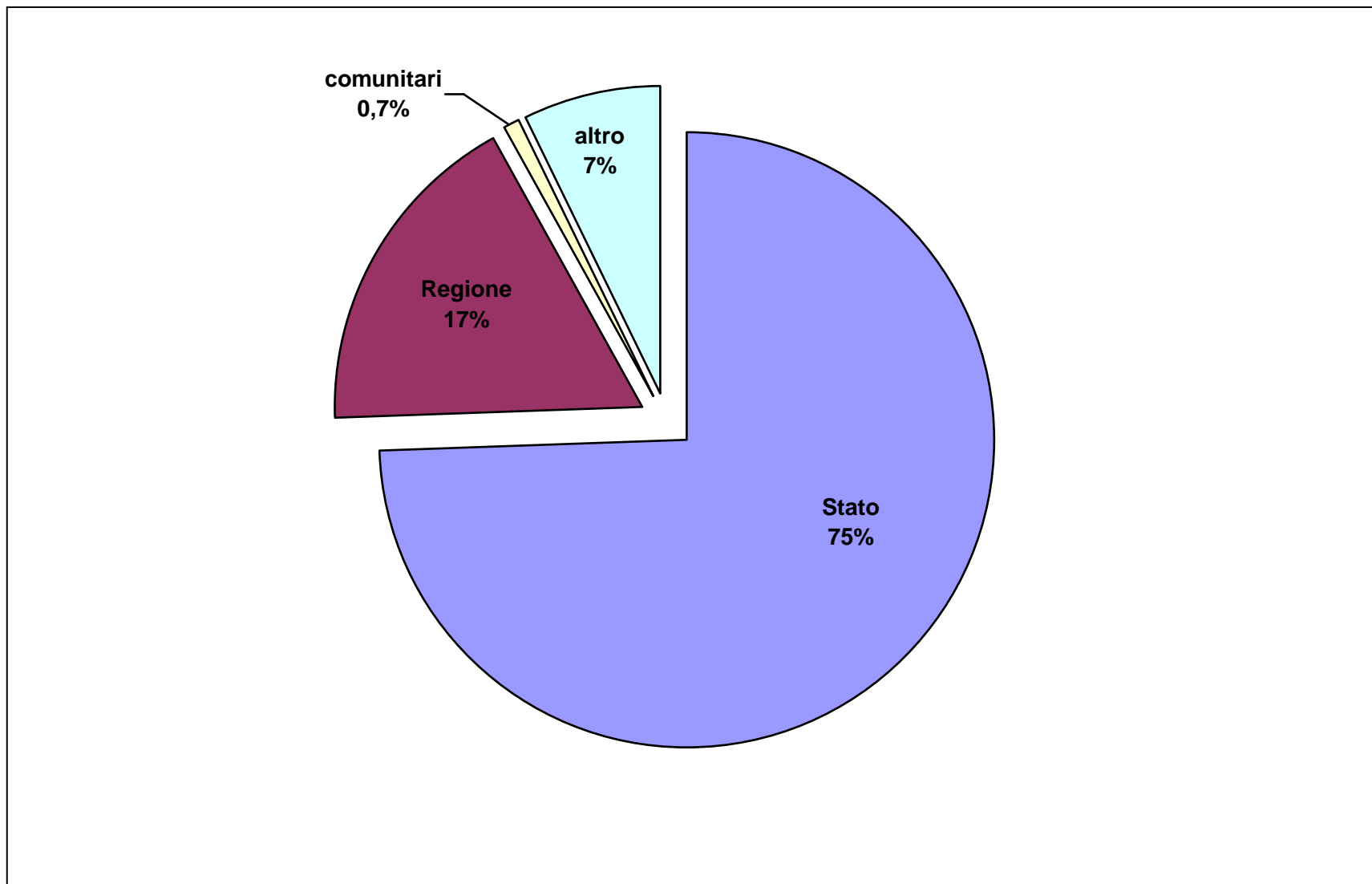
- trasferimenti dallo stato
- trasferimenti dalla regione
- trasferimenti da altri organi comunitari
- trasferimenti da altri enti

		STATO	REGIONE
2003	CALABRIA	270	24
	<b>ITALIA</b>	<b>153</b>	<b>73</b>
2004	CALABRIA	271	30
	<b>ITALIA</b>	<b>135</b>	<b>70</b>
2005	CALABRIA	246	28
	<b>ITALIA</b>	<b>133</b>	<b>67</b>
2006	CALABRIA	241	26
	<b>ITALIA</b>	<b>124</b>	<b>67</b>
2007	CALABRIA	267	44
	<b>ITALIA</b>	<b>202</b>	<b>76</b>

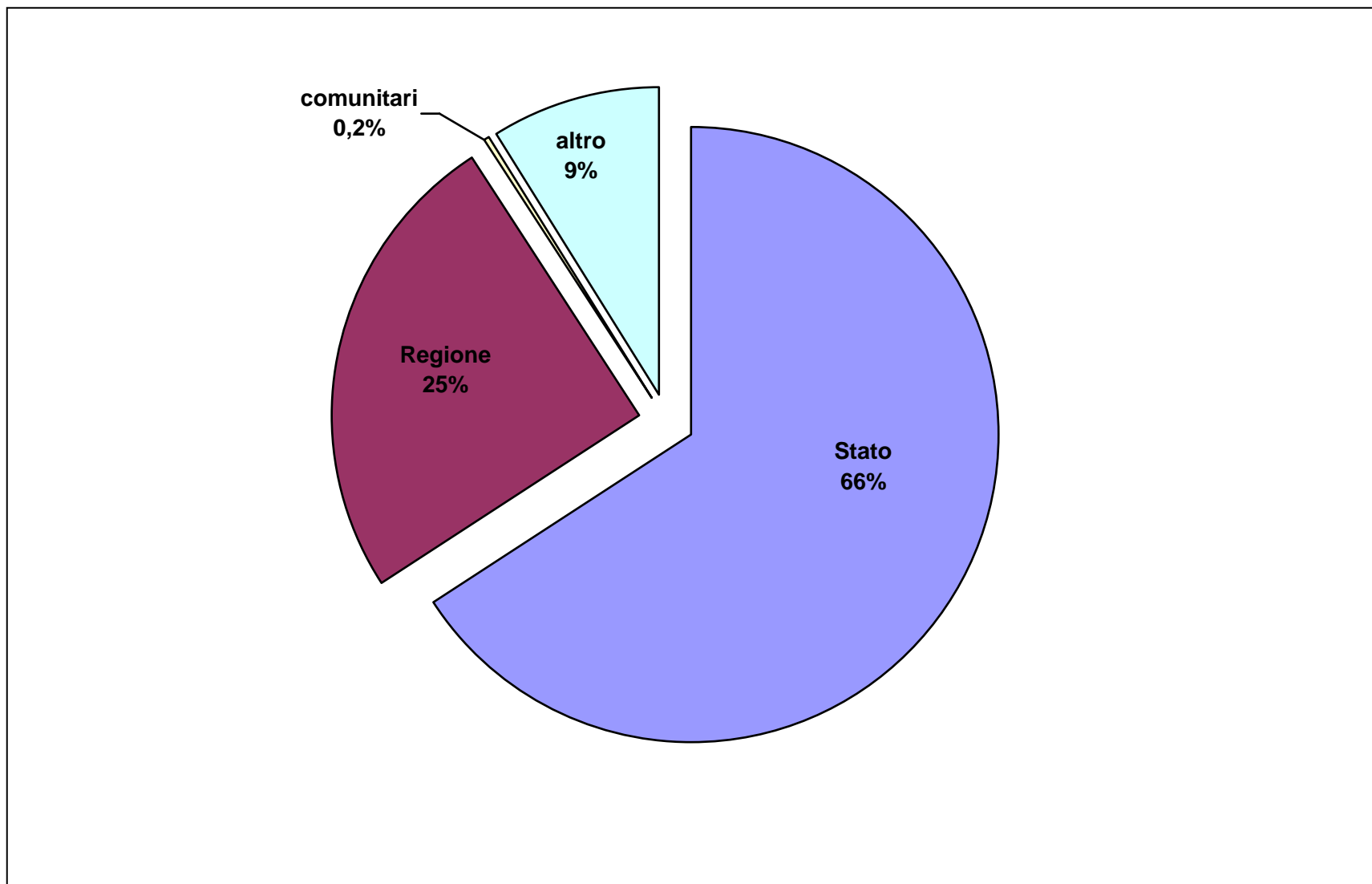
## COMPOSIZIONE TRASFERIMENTI - CALABRIA



## COMPOSIZIONE TRASFERIMENTI - PICCOLI COMUNI CALABRIA



## COMPOSIZIONE TRASFERIMENTI - ITALIA



## GLI INDICATORI ECONOMICO STRUTTURALI

**Autonomia impositiva o tributaria** = entrate tributarie/ entrate correnti x 100.

L'autonomia impositiva rileva il peso percentuale delle entrate tributarie sul volume complessivo delle entrate correnti. Ci consente di comprendere in quale misura le entrate correnti dell'ente discendono dalla sua capacità impositiva. Può fornire un giudizio più analitico rispetto a quello ottenuto attraverso l'utilizzo dell'indicatore di autonomia finanziaria (vd.), di cui costituisce un significativo dettaglio.

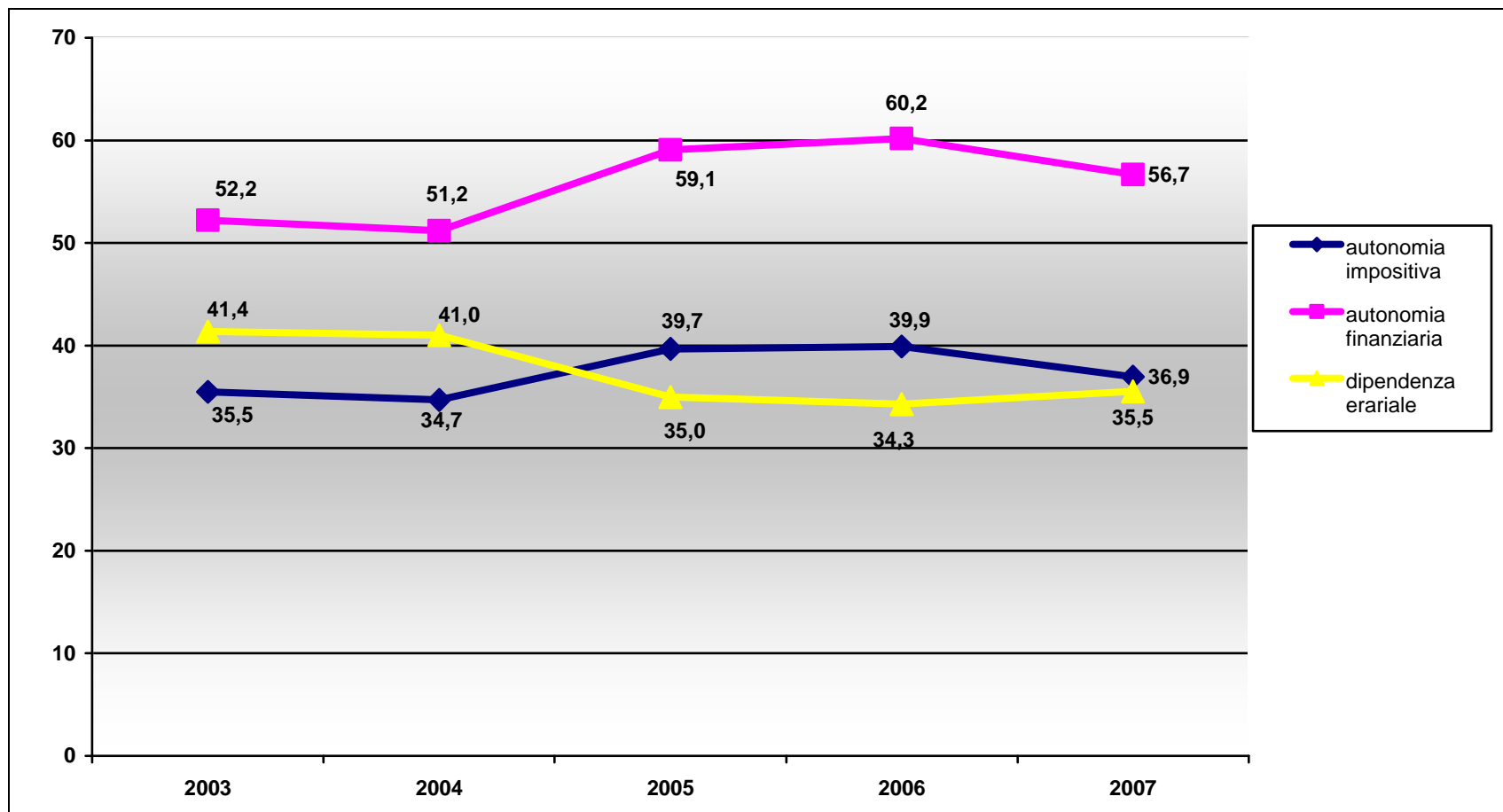
**Autonomia finanziaria** = entrate tributarie + entrate extratributarie / x100.

L'indice rileva il grado di autonomia finanziaria rispetto al volume complessivo delle entrate correnti. Tale indice dà indirettamente anche una misura dell'indipendenza dai trasferimenti correnti provenienti dai livelli superiori di governo, in primis lo Stato.

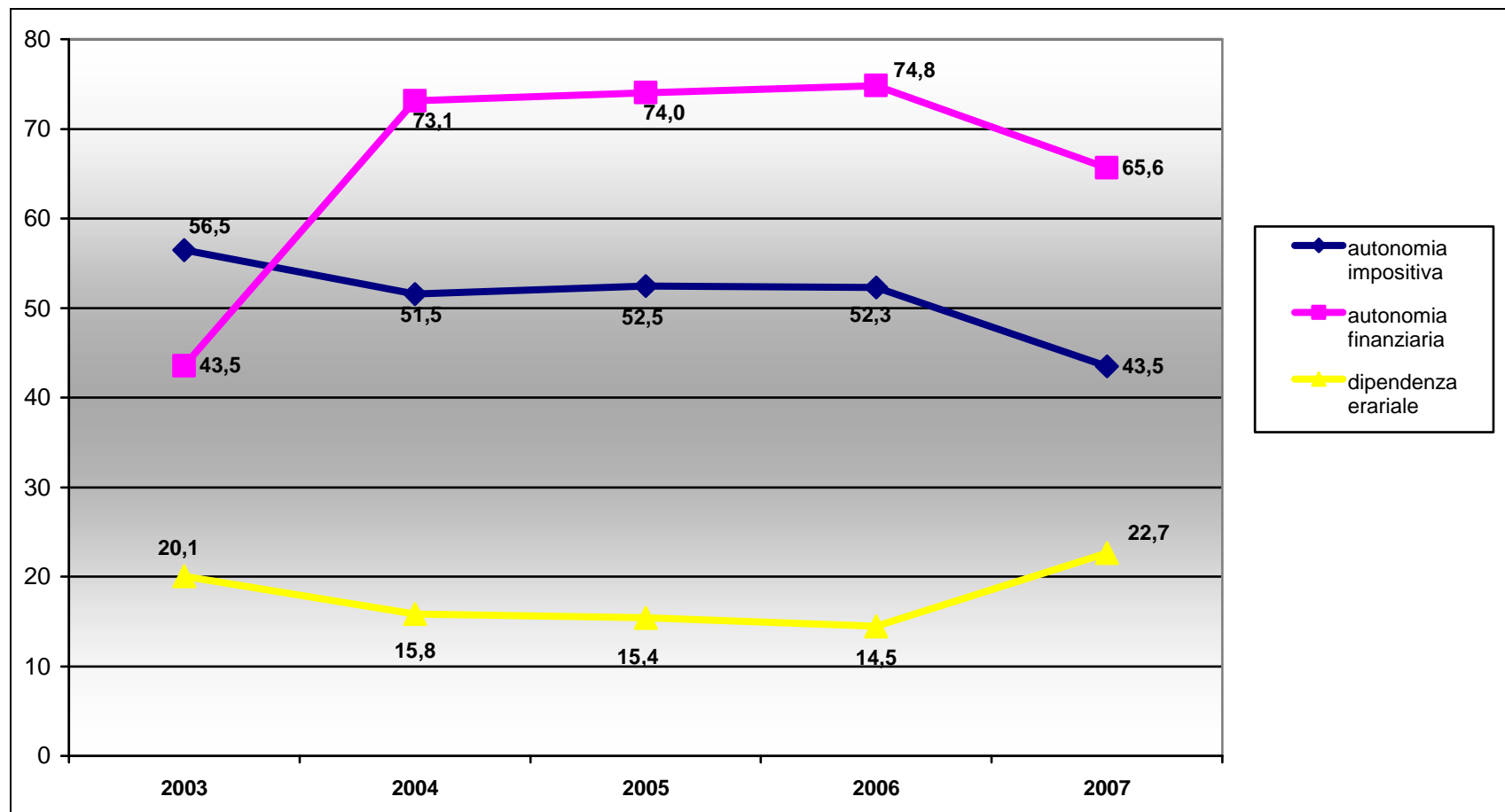
**Dipendenza erariale** = entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato/entrate correnti x 100.

L'indice rileva il grado di dipendenza finanziaria dallo Stato in misura percentuale del peso dei trasferimenti correnti statali rispetto al volume complessivo delle entrate correnti del periodo considerato.

# ANDAMENTO INDICATORI CALABRIA



# ANDAMENTO INDICATORI ITALIA



## LE SPESE

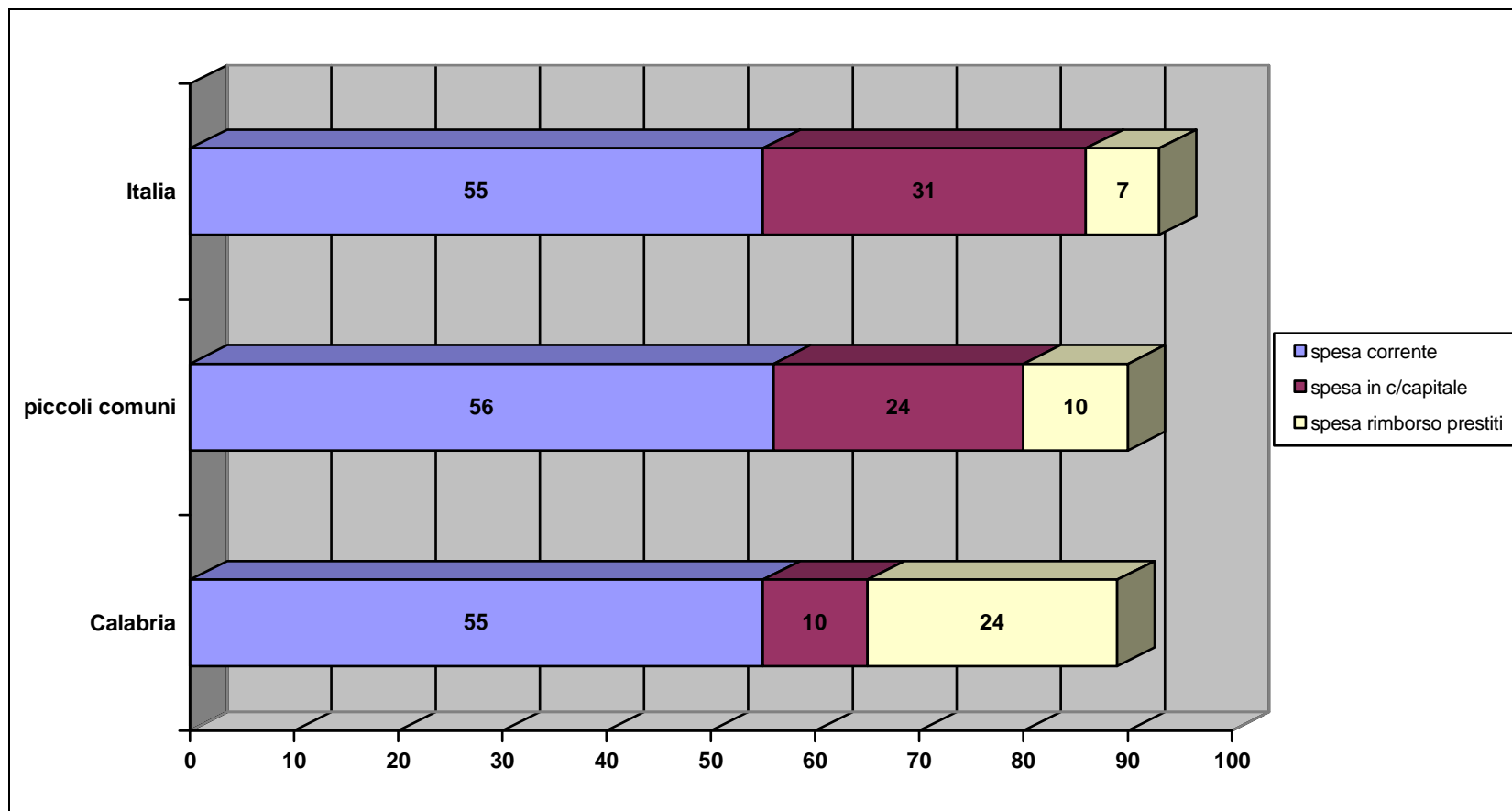
### Le spese includono:

- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Spese per rimborso di prestiti

Nel 2007 i comuni calabresi hanno "movimentato" una spesa complessiva di circa 2,5 miliardi di euro, in media circa 1.280€ pro capite.

Di questi 1,4 miliardi è di spesa corrente (il 55% della spesa totale); 252 milioni di euro (10%) sono spese per rimborso prestiti; 618 milioni di euro (24%) spese in conto capitale

## COMPOSIZIONE % DELLA SPESA - CALABRIA E ITALIA



## ANDAMENTO DELLE SPESE PRO CAPITE

Spese	2003		2004		2005		2006		2007	
	Calabria	<i>Italia</i>	Calabria	<i>Italia</i>	Calabria	<i>Italia</i>	Calabria	<i>Italia</i>	Calabria	<i>Italia</i>
correnti	612	<b>795</b>	623	<b>802</b>	668	<b>816</b>	666	<b>797</b>	715	<b>835</b>
in c/capitale	286	<b>555</b>	414	<b>620</b>	468	<b>583</b>	296	<b>499</b>	309	<b>469</b>
rimborso prestiti	72	<b>110</b>	90	<b>121</b>	102	<b>170</b>	122	<b>118</b>	126	<b>100</b>
spese totali	1.056	<b>1.581</b>	1.241	<b>1.667</b>	1.341	<b>1.708</b>	1.278	<b>1.555</b>	1.287	<b>1.529</b>

## LE SPESE PRO CAPITE 2007

### I Comuni sotto la media regionale

Nel 2007 i piccoli Comuni, ossia quelli con meno di 5.000 abitanti, erano 325 su un totale di 409

Classe demografica \ Spese	correnti	in c/capitale	rimborso prestiti	spese totali
Fino a 1.000 abitanti	13	36	55	18
da 1.001 a 3.000 ab.	101	100	144	102
da 3.001 a 5.000 ab.	51	37	58	41
da 5.001 a 10.000 ab.	36	31	40	32
da 10.001 a 15.000 ab.	9	9	12	9
oltre 15.000 abitanti	13	17	15	15
<i>Totale piccoli comuni</i>	<b>165</b>	<b>173</b>	<b>257</b>	<b>161</b>
Totale Calabria	<b>223</b>	<b>230</b>	<b>324</b>	<b>217</b>

## LE VARIAZIONI PERCENTUALI ASSOLUTE E PRO CAPITE DELLA SPESA IN CALABRIA E ITALIA

### Calabria, periodo 2003-2007

• variazione assoluta e pro capite spese correnti	+16%	+17%
• variazione assoluta e pro capite spese in c/capitale	+8%	+8%
• variazione assoluta e pro capite rimborso prestiti	+74%	+75%
• variazione assoluta e pro capite spese totali	+21%	+22%

### Italia, periodo 2003-2007

• variazione assoluta e pro capite spese correnti	+8%	+5%
• variazione assoluta e pro capite spese in c/capitale	-13%	-15%
• variazione procapite rimborso prestiti	-5%	-8%
• variazione procapite e pro capite spese totali	-0,2%	-3%

## DOVE SPENDONO I COMUNI IN CALABRIA E ITALIA

Spesa corrente per funzione (impegni)	2007	
	Calabria	Italia
Amm.ne gestione e controllo	37%	<b>33%</b>
Territorio e ambiente	29%	<b>18%</b>
Settore sociale	6%	<b>16%</b>
Istruzione pubblica	8%	<b>10%</b>
Viabilità e trasporti	8%	<b>9%</b>
Polizia locale	5%	<b>6%</b>
Cultura	3%	<b>4%</b>
Sport e ricreazione	1%	<b>2%</b>
Sviluppo economico	1%	<b>1%</b>
Servizi produttivi	0,4%	<b>1%</b>
Giustizia	1%	<b>1%</b>
Turismo	1%	<b>1%</b>

**Totale spesa corrente Calabria = 1,43 miliardi di euro**

## DOVE INVESTONO I COMUNI IN CALABRIA E ITALIA

Investimenti per funzione (impegni)	2007	
	Calabria	Italia
Amm.ne gestione e controllo	12%	<b>40%</b>
Viabilità e trasporti	16%	<b>23%</b>
Territorio e ambiente	48%	<b>18%</b>
Istruzione pubblica	6%	<b>5%</b>
Settore sociale	3%	<b>4%</b>
Cultura	6%	<b>3%</b>
Sport e ricreazione	3%	<b>3%</b>
Sviluppo economico	2%	<b>2%</b>
Servizi produttivi	3%	<b>1%</b>
Turismo	0,5%	<b>0,8%</b>
Polizia locale	0,1%	<b>0,3%</b>
Giustizia	0,04%	<b>0,2%</b>

**Totale investimenti Calabria = 618 milioni di euro**

## ANDAMENTO SPESA CORRENTE PER FUNZIONI (pro capite in euro)

Spesa corrente Funzioni	2003		2004		2005		2006		2007	
	Calabria	<i>Italia</i>	Calabria	<i>Italia</i>	Calabria	<i>Italia</i>	Calabria	<i>Italia</i>	Calabria	<i>Italia</i>
Amm.ne gestione e controllo	240	<b>253</b>	243	<b>259</b>	264	<b>269</b>	263	<b>265</b>	265	<b>276</b>
Giustizia	7	<b>5</b>	7	<b>5</b>	7	<b>5</b>	7	<b>5</b>	9	<b>5</b>
Polizia locale	33	<b>44</b>	36	<b>47</b>	37	<b>48</b>	38	<b>48</b>	39	<b>49</b>
Istruzione pubblica	46	<b>82</b>	47	<b>84</b>	50	<b>85</b>	49	<b>82</b>	55	<b>85</b>
Cultura	15	<b>28</b>	17	<b>29</b>	18	<b>29</b>	19	<b>28</b>	19	<b>30</b>
Sport e ricreazione	5	<b>13</b>	6	<b>13</b>	6	<b>13</b>	6	<b>13</b>	6	<b>13</b>
Turismo	4	<b>6</b>	4	<b>6</b>	5	<b>6</b>	5	<b>5</b>	5	<b>6</b>
Viabilità e trasporti	47	<b>73</b>	46	<b>73</b>	51	<b>71</b>	48	<b>71</b>	54	<b>75</b>
Territorio e ambiente	165	<b>155</b>	165	<b>153</b>	188	<b>153</b>	185	<b>137</b>	210	<b>147</b>
Settore sociale	41	<b>112</b>	44	<b>115</b>	35	<b>118</b>	39	<b>126</b>	44	<b>132</b>
Sviluppo economico	5	<b>8</b>	5	<b>8</b>	5	<b>8</b>	5	<b>8</b>	5	<b>9</b>
Servizi produttivi	3	<b>14</b>	3	<b>11</b>	3	<b>10</b>	3	<b>10</b>	3	<b>9</b>
<b>TOTALE</b>	612	<b>795</b>	623	<b>802</b>	668	<b>816</b>	666	<b>797</b>	715	<b>835</b>

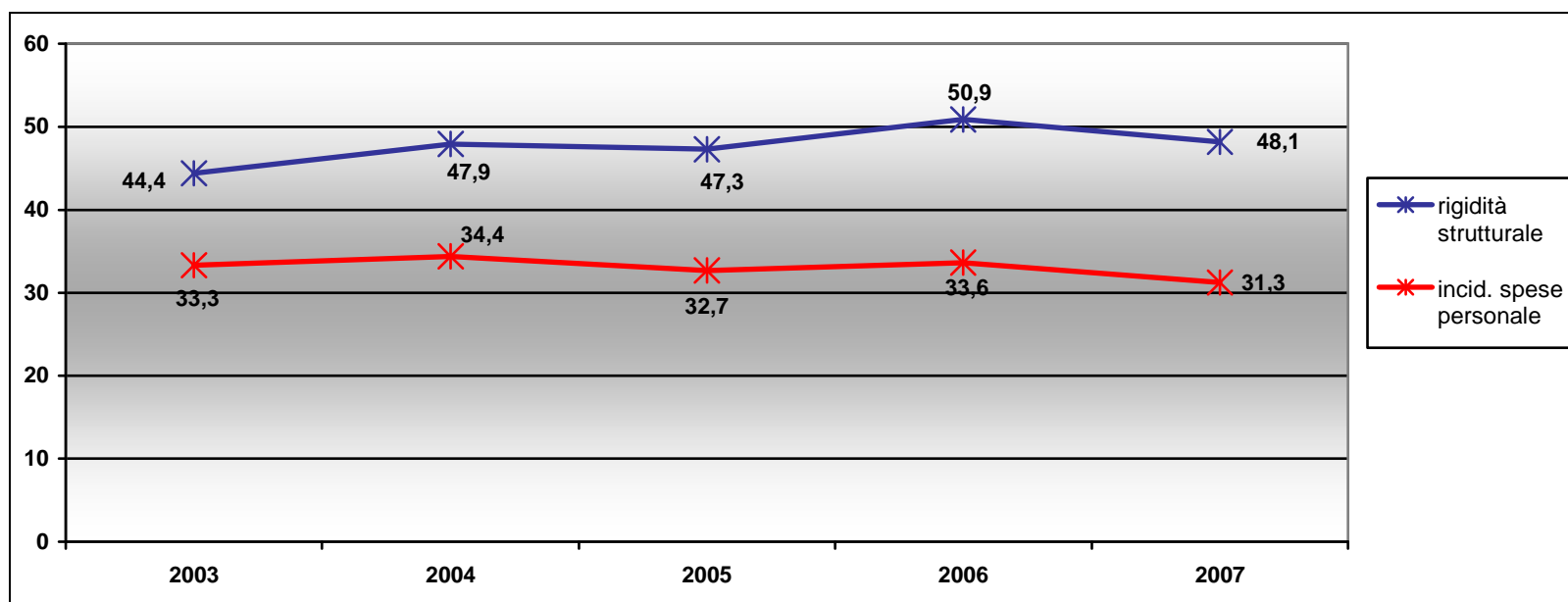
## ANDAMENTO SPESA INVESTIMENTI PER FUNZIONI (pro capite in euro)

Spesa corrente Funzioni	2003		2004		2005		2006		2007	
	Calabria	Italia	Calabria	Italia	Calabria	Italia	Calabria	Italia	Calabria	Italia
Amm.ne gestione e controllo	38	<b>181</b>	46	<b>214</b>	56	<b>251</b>	34	<b>204</b>	39	<b>187</b>
Giustizia	0,3	<b>6</b>	47	<b>4</b>	0	<b>1</b>	1	<b>1</b>	0,1	<b>1</b>
Polizia locale	0,4	<b>1</b>	1	<b>2</b>	1	<b>2</b>	1	<b>2</b>	0,4	<b>2</b>
Istruzione pubblica	12	<b>34</b>	30	<b>39</b>	22	<b>30</b>	21	<b>28</b>	19	<b>25</b>
Cultura	21	<b>18</b>	30	<b>20</b>	25	<b>16</b>	21	<b>15</b>	18	<b>12</b>
Sport e ricreazione	5	<b>17</b>	19	<b>21</b>	32	<b>19</b>	18	<b>15</b>	8	<b>14</b>
Turismo	0,2	<b>9</b>	0,3	<b>5</b>	6	<b>5</b>	5	<b>5</b>	2	<b>4</b>
Viabilità e trasporti	91	<b>130</b>	106	<b>128</b>	107	<b>113</b>	73	<b>104</b>	50	<b>109</b>
Territorio e ambiente	97	<b>111</b>	107	<b>142</b>	186	<b>110</b>	98	<b>94</b>	149	<b>86</b>
Settore sociale	11	<b>22</b>	10	<b>22</b>	16	<b>21</b>	13	<b>18</b>	10	<b>17</b>
Sviluppo economico	3	<b>17</b>	3	<b>17</b>	12	<b>10</b>	8	<b>9</b>	6	<b>8</b>
Servizi produttivi	6	<b>9</b>	12	<b>6</b>	4	<b>5</b>	4	<b>5</b>	9	<b>6</b>
<b>TOTALE</b>	<b>286</b>	<b>555</b>	<b>414</b>	<b>620</b>	<b>468</b>	<b>583</b>	<b>296</b>	<b>499</b>	<b>309</b>	<b>469</b>

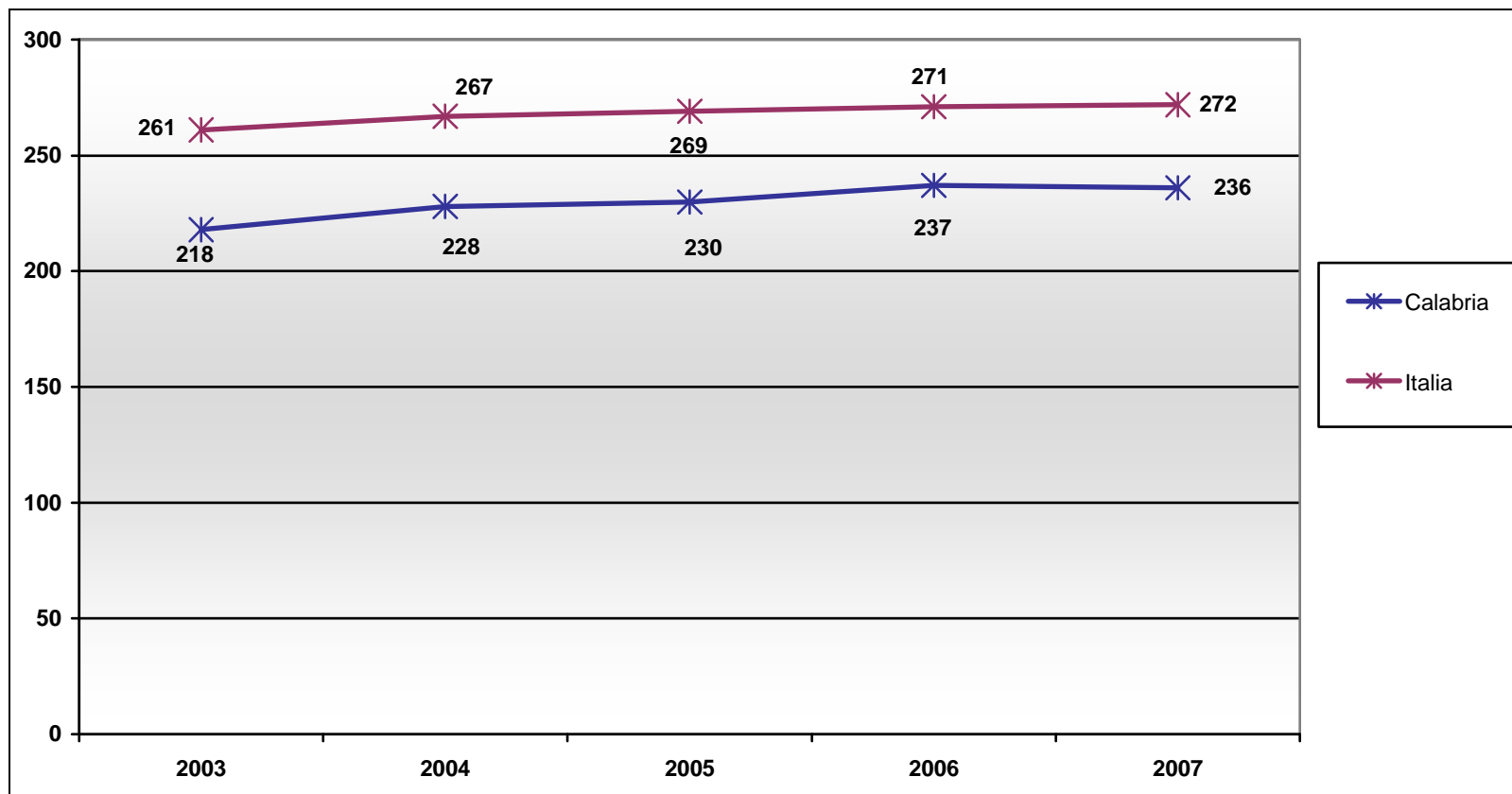
## RIGIDITA' STRUTTURALE E SPESE DEL PERSONALE

Parlando di spesa corrente l'indice che viene comunemente impiegato è la **rigidità strutturale**. Tale indice valuta l'incidenza delle cosiddette spese rigide rispetto alle entrate di tipo corrente. Per spese rigide si intendono le spese ripetitive che non possano essere modificate nel breve e medio periodo. In particolare, le spese per il personale e per il rimborso di mutui e prestiti, sia in quota interessi che di capitale.

L'**incidenza spesa del personale** è il rapporto di tale spesa sul totale delle entrate correnti



## ANDAMENTO SPESE DEL PERSONALE (pro capite in euro)



## I MASSIMI E I MINIMI NEL 2007

	2007	
	VALORE MASSIMO	VALORE MINIMO
<i>Pressione tributaria</i>	S. Pietro in Amantea 1.374	Nardodipace 40
<i>Pressione finanziaria</i>	S. Pietro in Amantea 2.514	San Luca 139
<i>Pressione tariffaria</i>	Casignana 2.252	Platania 43
<i>Autonomia impositiva</i>	Briatico 71	Bova 5
<i>Autonomia finanziaria</i>	Briatico 89	Bova 14
<i>Dipendenza erariale</i>	Agnana Calabria 195	S. Maria del Cedro 6
<i>Rigidità strutturale</i>	Lappano 192	Gerace 15
<i>Incidenza spesa personale</i>	Amato 84	Celico 12
<i>Spese personale pro capite</i>	S. Pietro in Amantea 2.014	Celico 91
<i>Spesa corrente pro capite</i>	S. Pietro in Amantea 4.889	Vallefiorita 258
<i>Spesa per investimenti pro capite</i>	Staiti 4.546	Serra d'Aiello 0,2

## QUANTO SI SPENDE PER FAR FUNZIONARE I COMUNI

Spesa corrente Funzioni	2003		2004		2005		2006		2007	
	Calabria	Italia	Calabria	Italia	Calabria	Italia	Calabria	Italia	Calabria	Italia
% su spesa corrente	39	<b>32</b>	39	<b>32</b>	40	<b>33</b>	40	<b>33</b>	37	<b>33</b>
Procapite (euro)	240	<b>253</b>	243	<b>259</b>	264	<b>269</b>	263	<b>265</b>	265	<b>276</b>

Nel 2007 i Comuni calabresi hanno speso per l'**autoamministrazione** 530 milioni di euro

## AUTOAMMINISTRAZIONE: CHI HA SPESO DI PIU' E CHI DI MENO NEL 2007...

Classe demografica	2007	
	VALORE MASSIMO % su spesa corrente	VALORE MINIMO % su spesa corrente
fino a 1.000 abitanti	Martone 72%	Casignana 23%
da 1.001 a 3.000 abitanti	Melicuccà 62%	Sanginetto 26%
da 3.001 a 5.000 abitanti	Marano Marchesato 57%	Fiumefreddo Bruzio 27%
Da 5.001 a 10.000 abitanti	Serra San Bruno 48%	Diamante 24%
Da 10.001 a 15.000 abitanti	Castrolibero 55%	Amantea 24%
Oltre 15.000 abitanti	Taurianova 45%	Corigliano Calabro 28%

Classe demografica	2007	
	VALORE MASSIMO Procapite (in euro)	VALORE MINIMO Procapite (in euro)
fino a 1.000 abitanti	S. Pietro in Amantea 2.359€	Zaccanopoli 209€
da 1.001 a 3.000 abitanti	Cicala 750€	Mongrassano 176€
da 3.001 a 5.000 abitanti	Rocca di Neto 393€	Lattarico 149€
Da 5.001 a 10.000 abitanti	Soverato 377€	Roccabernarda 128€
Da 10.001 a 15.000 abitanti	Castrolibero 320€	Cirò Marina 159€
Oltre 15.000 abitanti	Cosenza 404€	Corigliano Calabro 146€

# CONSORZI E SOCIETA' PARTECIPATE



## OBIETTIVI

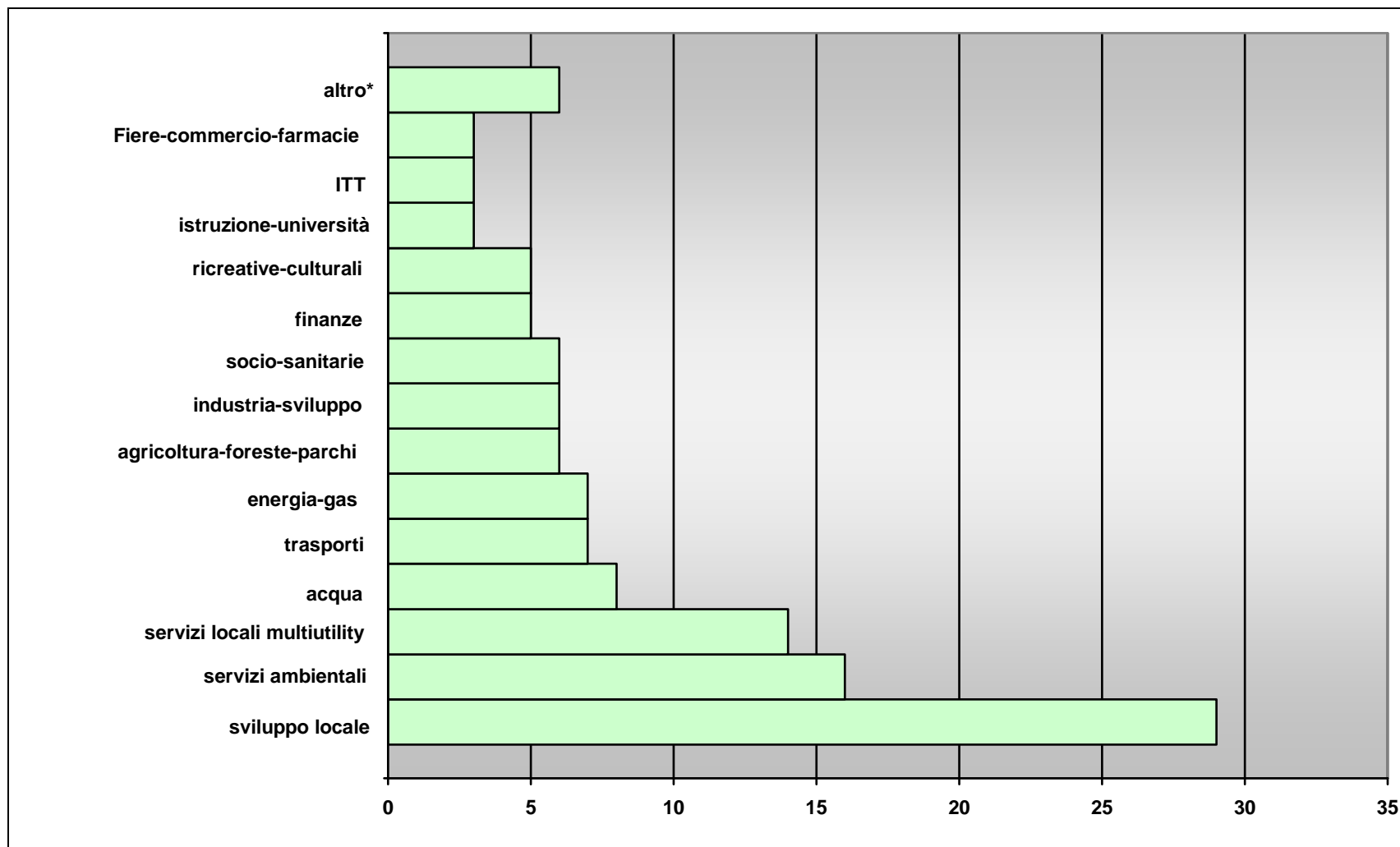
Ricostruzione  
dell'universo dei  
consorzi e delle società  
partecipate dai Comuni  
calabresi e loro ramo di  
attività

Fonti:

- CONSOC e UNIONCAMERE
- Dati ancora poco omogenei e anche incoerenti non permettono una fotografia attuale e assolutamente attendibile

- Nel 2008 un Comune calabrese su tre (**135 comuni**) partecipa ad almeno un consorzio o società
- I **consorzi** partecipati da Comuni sarebbero **57**
- Le **società** partecipate da Comuni sarebbero **67** di cui **42 Spa**
- **22 società** sarebbero a **partecipazione maggioritaria** tra cui **8 al 100%**
- Complessivamente gli **oneri di partecipazione** ammonterebbero a **76,6 milioni di euro**
- Nel 2005 le società partecipate occupavano **2.600 addetti**
- Nel 2005 il **52%** delle società controllate facevano registrare un risultato di esercizio **in perdita**

## I SETTORI DI ATTIVITA'

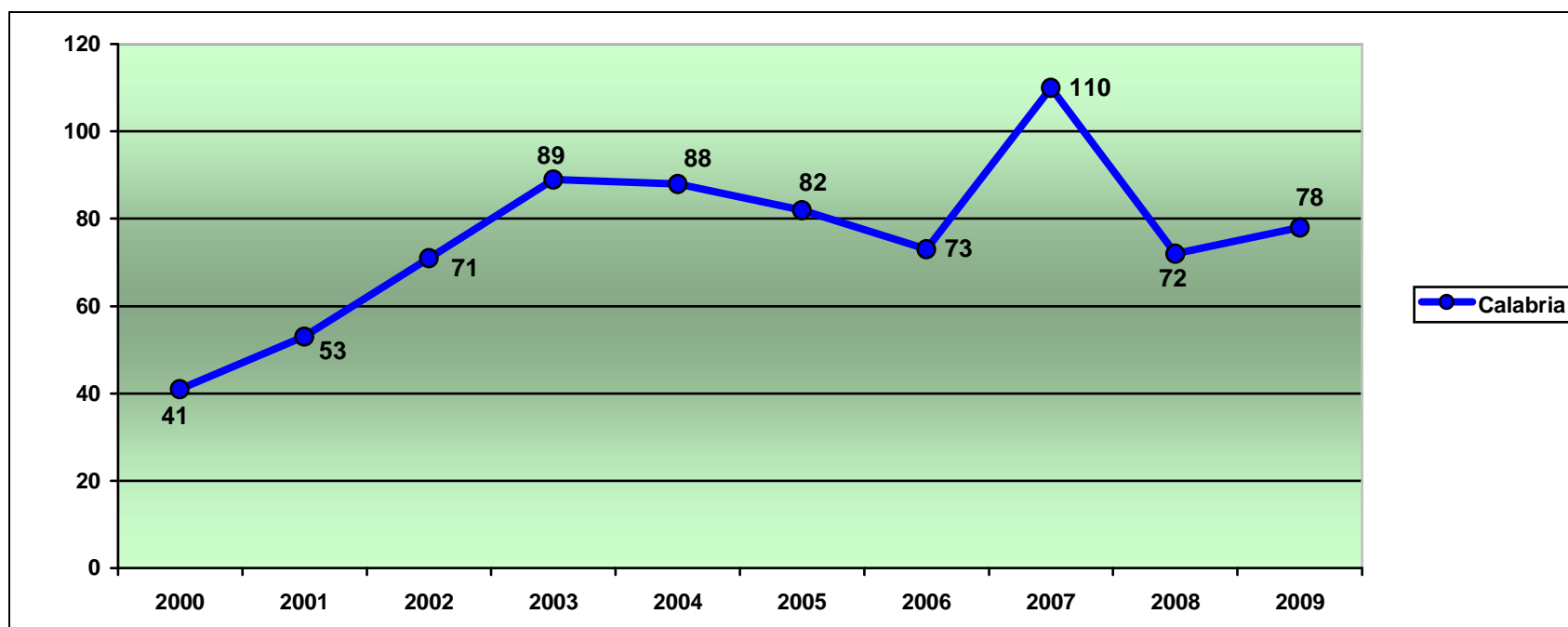


In "Altro" è compreso: legalità, formazione, turismo ed edilizia

# SICUREZZA ED ENTI LOCALI

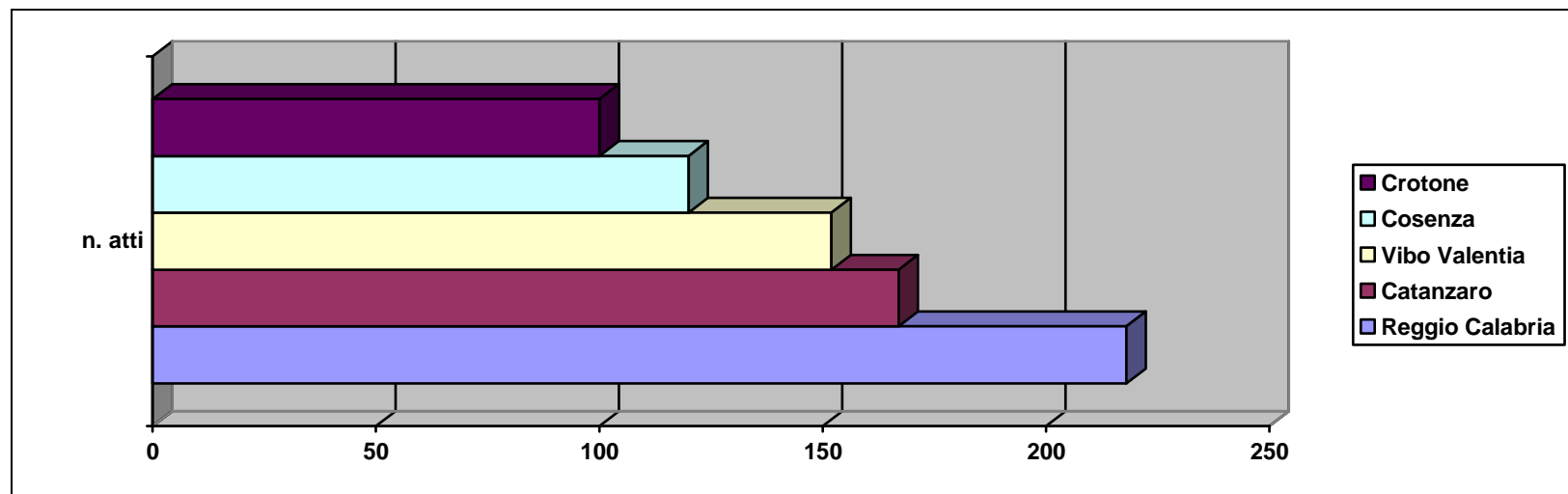


## ATTI INTIMIDATORI DIRETTI E INDIRECTI IN CALABRIA A DANNO DI AMMINISTRATORI LOCALI

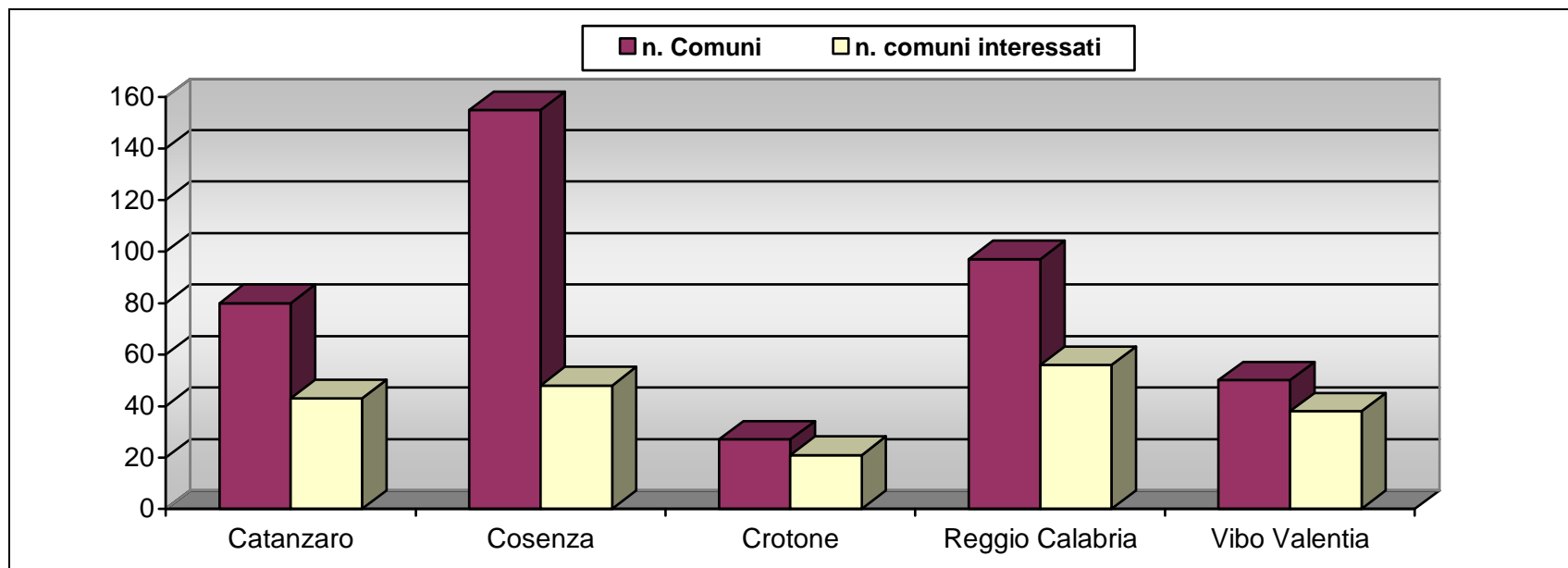


# ATTI INTIMIDATORI DIRETTI E INDIRETTI NELLE PROVINCE A DANNO DI AMMINISTRATORI LOCALI

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
<b>Calabria</b>	<b>41</b>	<b>53</b>	<b>71</b>	<b>89</b>	<b>88</b>	<b>82</b>	<b>73</b>	<b>110</b>	<b>72</b>	<b>78</b>	<b>757</b>
<b>Prov. Cs</b>	4	7	20	11	16	10	10	18	9	15	<b>120</b>
<b>Prov. Cz</b>	6	4	9	15	13	33	17	25	23	22	<b>167</b>
<b>Prov. Kr</b>	4	5	4	7	18	9	14	21	10	8	<b>100</b>
<b>Prov. Rc</b>	21	29	22	33	20	13	17	35	15	13	<b>218</b>
<b>Prov. Vv</b>	6	8	16	23	21	17	15	11	15	20	<b>152</b>



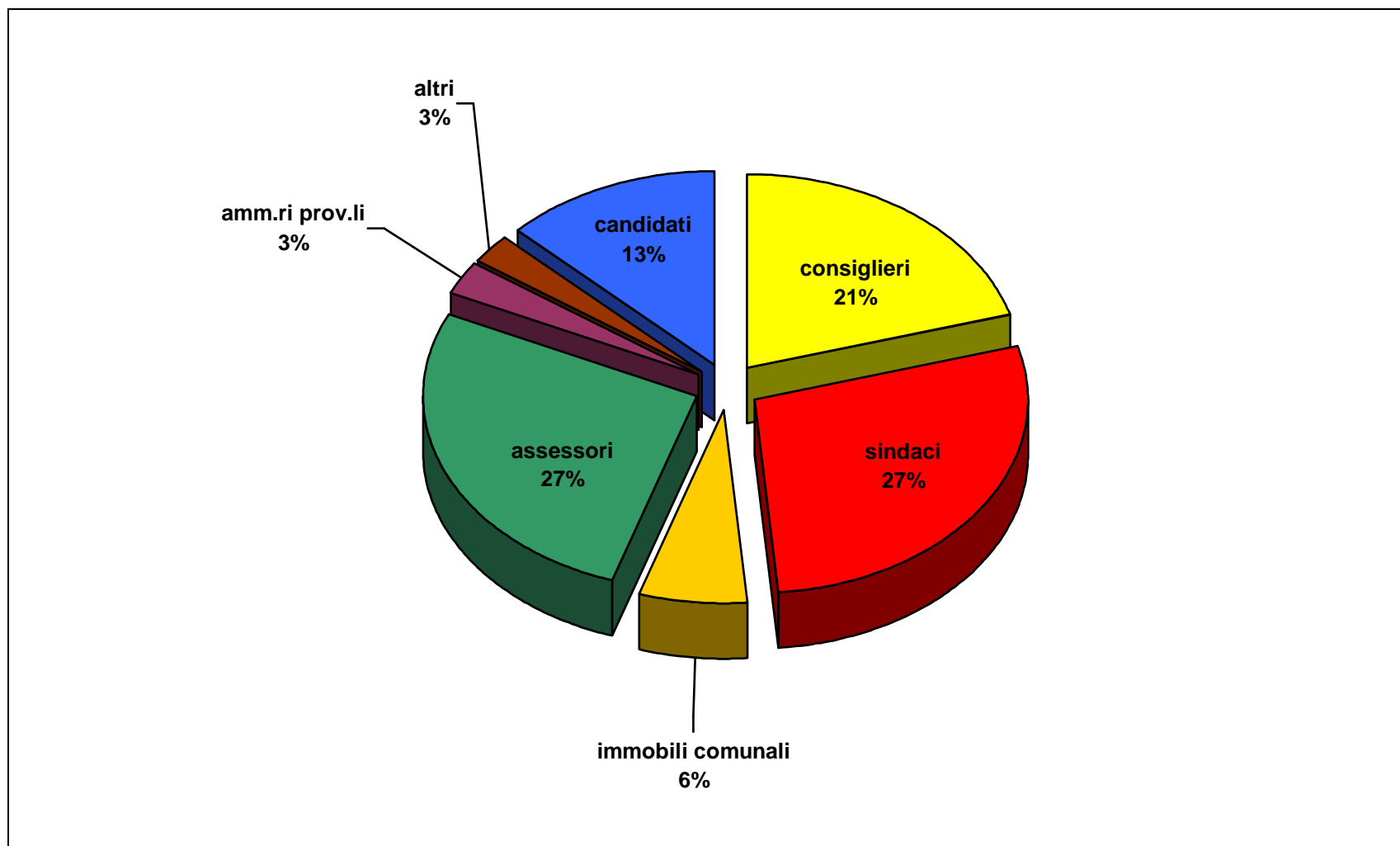
## COMUNI INTERESSATI AL FENOMENO



	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	tot
<i>Comuni interessati</i>	31	36	49	56	60	50	45	65	44	48	205

Nel 2009 gli episodi sono stati "spalmati" su 48 Comuni diversi.  
Sono 205 il numero dei Comuni calabresi che nei dieci anni considerati sono stati interessati dal fenomeno. (50% del totale).

## TIPOLOGIA DEI DANNEGGIATI - 2009



## TIPOLOGIA ATTI INTIMIDATORI - 2009

	valori assoluti	%	<i>diff. ass. 2008</i>
Lettere, messaggi, recapito di proiettili, atti intimidatori vari	22	28.2	+1
Autovetture incendiate	15	19.2	+4
Danneggiamenti vari (su auto, su strutture pubbliche e private, ecc.)	15	19.2	+5
Colpi di arma da fuoco contro beni di proprietà pubblica e/o privata	9	11.5	-5
Incendi dolosi di proprietà private	9	11.5	+5
Utilizzo di ordigni esplosivi	4	5.1	-1
Incendi dolosi su strutture pubbliche	3	3.8	/
Aggressioni	1	1.3	-3
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>100</b>	<b>+6</b>

## I CONSIGLI COMUNALI SCIOLTI PER MAFIA

Nel corso del 2009 sono stati sciolti in Italia, con questa motivazione, undici consigli comunali tra cui cinque in Calabria, Rosarno<sup>1</sup>, Taurianova, San Ferdinando, Sant'Onofrio e Fabrizia. Diventano così 46 i consigli comunali sciolti dal 1991 per mafia.

<i>anno</i>	<i>Calabria</i>	<i>Campania</i>	<i>Sicilia</i>	<i>Puglia</i>	<i>Altri</i>	<i>Italia</i>
1991	6	7	6	2	=	<b>21</b>
1992	4	8	9	=	=	<b>21</b>
1993	2	18	9	4	1	<b>34</b>
1994	=	3	=	1	=	<b>4</b>
1995	2	=	=	=	1	<b>3</b>
1996	2	5	1	=	=	<b>8</b>
1997	2	3	2	=	=	<b>7</b>
1998	1	5	=	=	=	<b>6</b>
1999	=	2	4	=	=	<b>6</b>
2000	2	1	1	=	=	<b>4</b>
2001	2	2	2	=	=	<b>6</b>
2002	1	4	1	=	=	<b>6</b>
2003	8	1	3	=	=	<b>12</b>
2004	1	3	=	=	=	<b>4</b>
2005	1	2	2	=	1	<b>6</b>
2006	1	7	6	=	=	<b>14</b>
2007	3	1	=	=	=	<b>4</b>
2008	3	5	1	=	=	<b>9</b>
2009	5	4	2	=	=	<b>11</b>
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>81</b>	<b>49</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>186</b>

<sup>1</sup> Per lo scioglimento si considera la pubblicazione del DPR sulla Gazzetta Ufficiale. Per il Comune di Rosarno è avvenuta il 7 gennaio 2009

*per conto di LegAutonomie Calabria*

*Via A. Fares, 84 - 88100 Catanzaro*

*A cura di Claudio Cavaliere*

*La pubblicazione ha carattere divulgativo.*

*Distribuzione gratuita sul sito **www.autonomiecalabria.it***

**Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento può essere pubblicata senza citarne la fonte**

*Gennaio 2010*

